

Junior Letterario - 1° premio

“La mia passione per i cavalli” di Claudia OTTAVIANI

Avevo 8 anni quando andai con i miei genitori a Campoverde, guardavo dappertutto in cerca di un cavallo e dopo molto tempo passato a cercare li trovai, erano molto più belli di come credevo, guardavo con interesse le sfilate a cavallo di ragazze poco più grandi di me, sapevo che un giorno sarei stata anch'io al loro posto in qualche modo.

Ma adesso, dopo tantissimo tempo ci sono riuscita, sono salita a cavallo, all'inizio pensavo: *"beh in tv sembra facile, lo sarà anche dal vivo"* ma non era così; appena sono salita mi sono accorta che non era poi così basso, che per controllare quell'immenso animale ci voleva calma e pazienza; la prima volta che ho fatto il trotto è stato un casino, ho urlato come una pazza per la paura di cadere, anche sapendo che non ero sola. Ora vedo le altre ragazze che lo fanno sembrare semplicissimo, e mi ripeto che un giorno dovrò riuscirci anch'io.

Però una cosa l'ho capita bene, il cavallo è un animale fantastico.

Ogni secondo è un'emozione diversa, ad ogni nuovo movimento c'è la paura di cadere, ma ho imparato che la fiducia si conquista con la fiducia quindi non si dovrebbe mai aver paura di cose impossibili, perché quando il cavallo fa movimenti diversi bisogna fidarsi, perché sa quel che fa.

L'unica cosa che manca ai cavalli è la parola!

Istruttore: *Antonio BRANCALEONE, CE Dell'Hermoda ASD*
Monte S. Biagio – Latina- Lazio